

TRASCRIZIONE DELLA CONVERSAZIONE AVVENUTA IN DATA  
17.12.2001 PRESSO L'UFFICIO DI DE SIO ANTONIO SITO IN  
ROMA (progr. 21292)

*Nell'ambiente sono presenti Antonio e Capaldo*

*Progr. n. 21292, ore 19.10*

**OMISSIS**

- Antonio** -Adesso pure i Carabinieri (parole incomprensibili).  
**Capaldo** -(parole incomprensibili).  
**Antonio** -"Mi porti la pratica, mi porti la pratica..." (parole incomprensibili) e quindi questo è già in viaggio per Roma e poi (parole incomprensibili).  
**Capaldo** -Chi (parole incomprensibili).  
**Antonio** -(parole incomprensibili).  
**Capaldo** -(parole incomprensibili).  
**Antonio** -(parole incomprensibili) tu non hai proprio idea.  
**Capaldo** -Il professore (parole incomprensibili) non ho capito...  
**Antonio** -E che ti devo dire, Bruno.  
**Capaldo** -(parole incomprensibili).  
**Antonio** -E non lo so, vedi tu. **Vedi tu di chiamare (parole incomprensibili) il Comandante Generale... il Regionale, ha detto: "Lei mi chiede questa cosa (parole incomprensibili)". Ora io praticamente...**

**OMISSIS**

L'anno 2002, addì 19 del mese di gennaio, in Potenza, nella sala C.I.T. della Procura della Repubblica presso il Tribunale, alle ore 08.30, i sottoscritti Ufficiali di Polizia Giudiziaria Maresciallo Capo GALGANO Martino, in servizio alla citata Sezione, danno atto di redigere il presente verbale relativo alle operazione di seguito specificate e disposte con decreto n. **2353/01** R.G.N.R. emesso in data **17 dicembre 2001** dal Dott. Henry John Woodcock, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il citato Tribunale, la cui annotazione è riportata al nr. 42/01 del R.I.T. Si è quindi proceduto alla trascrizione integrale della conversazione telefonica, individuabile al progressivo **761**, avvenuta alle ore **19,57**, del **18 gennaio 2002**, sull'utenza mobile nr. **335/8467712**, in uso a **CAPALDO Bruno.**//

Antonio DE SIO (A) chiama Bruno CAPALDO (B), conversazione da collegare alla progressiva 760.

- B.: pronto....  
A.: dimmi ....  
B.: dobbiamo assolutamente vederci o domenica sera tardi o lunedì mattina a Roma....  
A.: eh io ....  
B.: devo assolutamente vederti ...  
A.: ho capito, io domenica ....  
B.: sì....  
A.: scendo da Roma ....  
B.: sì....  
A.: e vado verso Moliterno, ci dovremmo incontrare a....a...a....  
B.: no, perchè io sto domenica sera, c'ho un treno che mi piglia e mi porta a Roma....  
A.: ho capito.... mannaggia....  
B.: io arrivo a Roma alle ... alle....  
A.: eh... eh...  
B.: ventuno e quindici .... alle venti ... venti e trenta...  
A.: eh... che aggia fa....  
B.: eh.. assolutamente di devo vedere....  
A.: ...attimo di pausa ... uh....uh.... eh...  
B.: io sto all'Excelsior, arriverò all'Excelsior diciamo alle nove  
A.: uh... ho capito...  
B.: basta che ti stai con me un quarto d'ora, e poi....  
A.: ma sono cose importanti?  
B.: sì ....  
A.: ah.. scusa ... no, hai capito qual'è il fatto? forse non ci siamo spiegati ....io....  
B.: tu vieni da queste parti?  
A.: come?  
B.: tu vieni da .... vai a Moliterno hai detto?  
A.: eh .. io devo andare a Moliterno con mio fratello, perchè lunedì ser .... lunedì mattina dobbiamo andare a Brindisi eh....  
B.: eh .. lo so .....
- A.: hai capito quindi....  
B.: ti devo vedere assolutamente, eh... a meno che tu non anticipi e te ne vieni ... passi da qua domenica mattina....  
A.: eh ... mannaggia il diavolo ....  
B.: che ti devo dire, perchè io parto ... io ho preso già un biglietto che parte alle diciotto e trenta ... alle diciotto e ventotto da Mergellina, domenica ....  
A.: ah.... attimo di pausa .... ma io sono in condizioni di ... di... di.. di.. di.. colloquio comunque eh.... eh...

- B.: noo ... no, non è così.....  
A.: va be....  
B.: non è così, quindi dobbiamo assolutamente parlare un attimo da vicino ... ste cose qua nostre eccetera, eh...  
A.: eh.. ho capito ... ho capito ...  
B.: eh.. e quindi diciamo, io domani sto qua, e domenica mattina sto qua, se caso mai tu volessi anticipare ... al massimo vi può vedere pure tra domani e dopodomani ....  
A.: uh .. uh.. uh... va bene dai Bruno, devo parlare con mio fratello e vale a dire che domenica pomeriggio, prima che tu parti ... tu a che ora parti hai detto?  
B.: io .. il treno parte alle diciotto e ....  
A.: eh...  
B.: diciamo alle diciotto da Mergellina ....  
A.: eh...  
B.: eh ... quindi....  
A.: ci dobbiamo vedere a Mergellina ah.. prima che tu parti .....  
B.: va bene?  
A.: eh ...l'unica possibilità è quella....  
B.: okai .....
- A.: va bene.....  
B.: ci sentiamo più tardi...  
A.: ciao .. ciao.....  
Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

**Bruno CAPALDO**, subito dopo aver ricevuto l'invito a comparire della Procura della Repubblica di Potenza, chiama allarmato **Antonio DE SIO** chiedendogli di vederlo, appunto, per concertare le dichiarazioni da rendere alla menzionata A.G.. I due imprenditori fanno appuntamento per incontrarsi nei pressi della stazione ferroviaria di Napoli Mergellina. L'incontro in questione, avvenuto tra **Antonio DE SIO**, **Lucio DE SIO** e **Bruno CAPALDO**, secondo gli accordi, domenica 20.1.2002, è stato, inoltre, documentato dai CC del ROS (vds relazione di servizio CC – ROS datata 20.1.2001 nella cartella n. 3 contenente tutte le relazioni di servizio del ROS).

L'anno 2002, addì 08, del mese di febbraio, in Potenza, nella sala C.I.T. della Procura della Repubblica presso il Tribunale, alle ore 09.00, i sottoscritti Ufficiali di Polizia Giudiziaria Maresciallo **BALDINI** Andrea, in servizio provvisorio presso la citata Sezione di P.G., danno atto di redigere il presente verbale relativo alle operazioni di seguito specificate e disposte con decreto n. **2353/01** R.G.N.R. emesso in

Il Giudice per le Indagini Preliminari  
dr.ssa Gerardina Romaniello

895

data **7 febbraio 2002** dal Dott. Henry John Woodcock, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il citato Tribunale, la cui annotazione è riportata al nr. 42/01 del R.I.T. Si è quindi proceduto alla trascrizione della conversazione ambientale, individuabile alla progressiva **12**, delle ore **18.10**, in data **7 febbraio 2002**, intercettata mediante idonea apparecchiatura installata a bordo dell'autovettura Mercedes Classe C targata **BM 459 NW** in uso a **PICCIRILLO Biagio - - - -//**

Seguito progressivi 9 e 11.

Prosegue conversazione tra Biagio PICCIRILLO e Domenico D'ELENA.  
Rumori di fondo..

Gli interlocutori stanno attendendo qualcuno ...omissis..  
Presumibilmente entra in macchina un uomo..omissis..

Gli interlocutori di Biagio vengono identificati con il termine generico "int" atteso che le voci non sono pienamente distinguibili.

Si parla di una direzione da prendere con l'autovettura..omissis..

int: E quello le dichiarazioni di quello centinaia di miliardi, e quali sono sti centinaia ..(inc)

B: Ma la trattativa aggiu ditto..(inc)..

int: Mo non m'arricordo esatto mi hanno dato cinquanta sessanta milioni...

La conversazione non è comprensibile per sovrapposizione di voci..Uno degli interlocutori chiede dove deve andare...omissis..

int: Quindi la la versione è stata..(inc)... "ma può essere non avete una carta che"..(presumibilmente frase riferita da terzi)...ma eeh sinceramente..(inc)..u rapporto e lavoro..(inc)..si sovrappongono le voci di altri interlocutori)..fino a settembre ho avuto un rapporto di lavoro..(inc)..dice allora pure..(inc)..gli assegni..eeh stu mascalzone come si permette di dire certe cose..

Rumori di fondo...

Presumibilmente parla Biagio ma le voci non sono pienamente distinguibili e dice:...ma è quello che è sciuto prima?

int: Eh eh quello là che quello stronzone che..

B: Chillì perciò m'anno fatto m'anno fatto uscì prima, m'anno fatto vedè si conosceva a isso...(inc)..ha aperto nu paro e vote a porta a fianco perché sapevano che ieri..

int: Io ieri mi so incontrato co Lucio DE SIO e GUGLIOTTA alla stazione..(inc)..cioè "voi non sapevate"..(presumibilmente si riferisce una frase detta da altri)..io sapevo..(inc)..perché mi stavate chiamando, l'indagine sulla DE SIO per i fatti miei, per gli assegni che che PICCIRILLO mi ha dato perché abbiamo avuto la trattativa ma meno male..(inc)..io pe chesto..

B: No ma sapete poi come ce lo ha confermato..(inc)..perché poi CESARANO a chisto punto..

int:..(inc)..sempre..(inc)..

Conversazione incomprensibile per sovrapposizione di voci...

B: Non m'a scordo mai perché è vera..(voci di sottofondo)..a ditto ..(inc)..hai cunusciuto..(inc)..e cose varie. Dice là è nato nu discorso..(inc)..mi voleva affidare (in sottofondo si sentono parlare gli interlocutori ma la conversazione è incomprensibile)..mi voleva affidare dei lavori..(inc)..dicetti tengo a mia, non esercito più, pigliati a mia. Eh allora stava a corto di danaro, teneva dei problemi, dice..no dammi qualcosa e sordi..(inc)..dicetti io in un paio di pranzi so stato..(inc)..chisti assegni..

int:..(inc)..circa na sessantina..(inc)..

B: ..aggiu ditto cinquanta quaranta non lo so, e aggiu ditto..(inc)..sti soldi e po m'a piglià sta cosa. Dico po aggiu gliuto a fa l'indagine 'ncuollo alla azienda e aggiu ditto chello teneva pe capo..(inc)..Inail..

int: Sai che cosa ha dichiarato, che è passato di là insieme a GUGLIOTTI, che voi gli avete dato degli assegni..

B: Hanno aperto pure a busta..(inc)..si sovrappongono più voci)..ma pure a me..(inc)..

int: No no che lui..(inc)..

B: Che m'a aperto a busta..

int: La busta che..(inc)..gli ha autorizzato a aprire la busta per vedere..(inc)..questi assegni...

B: ..(inc)..è una stronzata no? E' mai possibile?..(voci in sottofondo)..eeh e non è possibile...(inc)..

int: ..(inc)..perché non solo l'ammo aiutato che questo...(inc)...è separato con la moglie, l'ammo aiutato a pagare...

B: E perché..(inc)..

Conversazione incomprensibile per sovrapposizione con rumori di fondo..

B: E allora poi come ci aggiu confermato..(inc)..

int: Ieri non vi ho chiamato..

B: Perché mi dovevo incontrare con loro a Napoli..

int: Si ma chillo pure a Napoli, chillo COSENTINO..

B: Però ero rimasto cu COSENTINO che oggi sarei venuto mezz'ora prima..(inc)..(uno degli interlocutori non meglio identificato dice che si è visto con Lucio)..m'a chiamato..(inc)..

A questo punto si sente squillare un telefono..

B: Aggiu ditto vidi ca vidi che m'a chiamato...(inc)...

Rumori di fondo...

I presenti presumibilmente si trovano nei pressi dell'ospedale...omissis..

Uno dei presenti parla al telefono..omissis..  
Letto, confermato e sottoscritto.

L'anno 2002, addì 6 del mese di febbraio, in Potenza, nella sala CIT della Procura della Repubblica presso il Tribunale, alle ore 15.30, il sottoscritto Ufficiale di Polizia Giudiziaria Maresciallo Capo Galgano Martino, in servizio alla citata Sezione, da atto di redigere il presente verbale relativo alle operazione di seguito specificate e disposte con decreto n.**2353/01** R.G.N.R. emesso in data **30 gennaio 2002** dal Dott. Henry John WOODCOCK, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il citato Tribunale, la cui annotazione è riportata al nr.42/01 del R.I.T. Si è quindi proceduto alla trascrizione integrale della conversazione telefonica, individuabile al progressivo **342** avvenuta alle ore **11.15** del **6 febbraio 2002**, sull'utenza mobile nr. **335/5643964**, in uso a **CESARANO Salvatore**.---

Lucio De Sio chiama Salvatore Cesarano.  
Conversazione da collegarsi alle progressiva n.60 intercettata sulla postazione C23-56 (GUGLIOTTI Antonio).

Salvatore: si....

Lucio: Salvatò.....

Salvatore:oh .. ciao dimmi.....

Lucio: senti un pò io c'ho un pò di problemi ....

Salvatore:ah.....

Lucio: però ti devo vedere perchè dobbiamo parlare un pò di ...  
di... di...voglio fare .....

Salvatore:di programmazione, dobbiamo un pò programmare un pò  
queste questioni qua ....

Lucio: no, di mezzi che a Rionero dobbiamo consegnare pure l'altro  
lavoro .....

Salvatore:eh ... perchè si.....

Lucio: siccome devo andare a Rionero .....

Salvatore:eh .....

Lucio: ci potremmo vedere eh..a quella stazione di servizio la,  
sulla .... quella Esso .....

Salvatore:ho capito .... ho capito..... si..si..si....

Lucio: quella grande.....

Salvatore:anche perchè io ho parlato con Favullo.....

Lucio: eh....

Salvatore:questo ha un pò di difficoltà a mandarmi un ..inc... quindi  
ho necessità di chiedere.....

Lucio: eh.. vediamo un pò, vediamo un pò perchè ...

Salvatore:a che ora ci vediamo la?

Lucio: eh....  
Salvatore: a che ora ci possiamo vedere?  
Lucio: io parto adesso.....  
Salvatore: e allora ci vediamo.... da Potenza o da Moliterno?  
Lucio: no ...no... parto .... sono a Potenza io, parto da.....  
Salvatore: ah.. ho capito, allora tu parti di la ed io parto di qua....  
Lucio: ah.. va bene....  
Salvatore: ci vediamo la, perfetto.....  
I due si salutano.  
Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

**TRASCRIZIONE DELLA CONVERSAZIONE AMBIENTALE NR.  
3483 DELLE ORE 07.27 DEL 5.2.2002, REGISTRATA  
ALL'INTERNO DELL'ABITACOLO DELL'AUTOVETTURA  
MERCEDES E 320 TARGATA AW 621 ZN IN USO A DE SIO  
ANTONIO.**

**CONVERSAZIONE TRA DE SIO ANTONIO E L'AUTISTA.**

DURATA 24'52"

---

A = DE SIO Antonio;  
B = AUTISTA (in via di identificazione)

---

(... omissis ...)

- A (...) vi dovete trovare, vi dovete trovare... vi dovete predisporre psicologicamente, perché... mettono tutti in difficoltà, perché ti mettono due Mare... due Carabinieri, un microfono qua, un microfono qua, e delle luci che ti vengono dall'alto.
- B Pure la luce?
- A Ne ho passate di tutti i colori, trattato come un pregiudicato, ho detto (...)
- B Pensavo fosse un colloquio di 5 minuti.
- A No, a quello lo ha fatto così.
- B Per dirlo anche agli altri, in modo che uno si prepara.
- A Ma che cosa, vorranno sapere la busta, stai su, cosa ti vogliono dire (...)
- B Va bene...

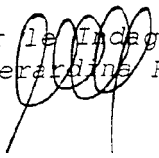
*Il Giudice per le Indagini Preliminari*  
*dr.ssa Gerarda Romaniello*

899

- A (...) la busta paga (...) prendete quello che c'è dentro, o vi chiedono una restituzione?
- B Èh.
- A Dici: "guardate, io dal primo giorno che è nata la "DE SIO" (...) io ho l'assegno" (...)
- B È chiaro.
- A (...) sono (...) quanti anni sono?
- B Sono... (disturbi sulla linea) ... che sono stato assunto (...)
- A Èh.
- B (...) quindi ci sono le buste paga (...)
- A Èh.
- B (...) dal '87.
- A Èh, e quindi, sono (...) dal 87 al 2000 (...)
- B 15 - 16 anni.
- A Èh, sono 15 anni.
- B Sono 15 anni che sono là, e che prendo fino all'ultima lira (...) che tutto (...)
- A Senza esagerare, senza esagerare (...)
- B Io dico tutto quello che (...)
- A (...) con calma (...) gli dici: "Io non ho niente da dire, perché ho preso quello che mi spettava; sono 15 anni che sono là, se non mi fossi trovato bene me ne sarei andato".
- B Certo, mica rimanevo (...)
- A Ma avete portato lei o l'autista, mi può dire se avete portato uomini politici? Ma io, per la verità: "non mi pare che nella nostra macchina (...) abbiamo portato (...)"
- B Mai.
- A Perché, quando cazzo mai abbiamo portato qualcuno?
- B Mai, mai.
- A Mai.
- B Mai.
- A Quelli, pensano di trovare il (...) quello che deve recriminare, quello che arriva deve vomitare, e quindi, deve alimentare ancora di più l'idea (...) l'idea di un'impresa che non paga o paga da una parte e prende da un'altra, vallo a capire (...) bisogna stare al gioco e resistere.

(... omissis ...)

L'anno 2002, addì 12 del mese di febbraio, in Potenza, nella sala C.I.T. della Procura della Repubblica presso il Tribunale, alle ore 12.30, i sottoscritti Ufficiali di Polizia Giudiziaria Mar. Ca. Galgano martino e Mar. Ord. Castellano Felice, in servizio alla citata Sezione, danno atto di redigere il presente verbale relativo alle operazioni di

Il Giudice per le Indagini Preliminari  
dr.ssa  Romaniello

900



seguito specificate e disposte con decreto n.**2353/01** R.G.N.R. emesso in data **11 dicembre 2001** dal Dott. Henry John WOODCOCK, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il citato Tribunale, la cui annotazione è riportata al nr.42/01 del R.I.T. Si è quindi proceduto alla trascrizione integrale della conversazione telefonica, individuabile al progressivo **1210**, avvenuta alle ore **10.29**, del **12 febbraio 2002**, sull'utenza mobile nr. **335/5378916**, in uso a **CALZA Claudio**. ----

Trascrizione integrale di conversazione telefonica avvenuta tra Antonio NOVIELLO chiamante ( dalla postazione C 21-63, progressivo nr.103 delle ore 10.32 del 12/02/2002) e Claudio CALZA.

Claudio :pronto!  
Antonio :eh buongiorno, ...incomp...  
Claudio :carissimo  
Antonio :eh, senti se è domani se vengo alle tre, tre e mezzo..  
Claudio :non ci sono domani io  
Antonio :ah, e io solo domani pozz veni, pché  
Claudio :devo andare a Potenza, domani io  
Antonio :e io giovedì, aggia ijj a Potenza  
Claudio :ah ecco, ho capito  
Antonio :non lo so se.. ci potremmo incontrà.. pché...  
Claudio :va be, e che vogliamo fare, io domani passando, mi posso fermare  
Antonio :eh.. eh.. eh..  
Claudio :ci vediamo ahm.. ci possiamo vedere ah..m.. alla.. all'autostrada di Caserta scendendo  
Antonio :si, ma a che ora  
Claudio :diciamo.. alle dodici ~ ~ ~  
Antonio :alle dodici teng appuntamend.. co.. con.. con n'amico mio dall'avvocato Metafora, da...l con l'ingegnere  
Claudio :e come posso fare io  
Antonio :o più tardi, oh....  
Claudio :e no, più tardi no, perché devo andare là io  
Antonio :e..o.. lo so  
Claudio :(risata) tu più tardi non posso  
Antonio :e lo vogliamo risolvere stasera, oggi, non lo so, io..  
Claudio :e io purtroppo c'ho il consiglio oggi  
Antonio :ah, pché  
Claudio :l'avevo detto a Gaetano  
Antonio :c'ho l'appuntamento da Metafr..  
Claudio :ma voi non siete a Roma oggi, no non riuscite a salire  
Antonio :no, volevo veni, ma non m'è possibile pché  
Claudio :eh

Antonio :o seno, avrei venut  
Claudio :e possiamo fare alle.. che ne so alle undici domani mattina,  
io prima però, non posso  
Antonio :prima non puoi, e al..  
Claudio :alle undici, undici e mezza ...incomp... dodici e mezza  
Antonio :facciamo cosi, non ia... alle undici, in modo che ie.. cerchi ie  
appuntamento là a mezzogiorno  
Claudio :e allora alle undici ci vediamo, ea.. a.. Caserta Sud, l'auto..  
la.. la corsia scendendo  
Antonio :la corsia scendendo, dunque, io avess a sci primm  
Claudio :a Caserta Nord, e poi rientrate  
Antonio :e poi rientro, uh..  
Claudio :esc.. e andando verso Napoli, vi trovate sulla destra.. vi  
trovate il..  
Antonio :eh.. eh..  
Claudio :il distributore  
Antonio :ho capito  
Claudio :avete capi!  
Antonio :si, si, e facciame cosi, v`a  
Claudio :alle undici, ia  
Antonio :d'accordo  
Claudio :ok  
Antonio :arrivede  
Claudio :arivede  
Letto, confermato e sottoscritto.

ORE 16.46 DEL 23.1.2001, REGISTRATA ALL'INTERNO  
DELL'ABITACOLO DELL'AUTOVETTURA BMW 530d TARGATA **BT 195**  
**AD** IN USO A DE SIO MICHELE.  
CONVERSAZIONE TRA DE SIO ANTONIO E DE SIO MICHELE.

DURATA 3'30"

---

A = DE SIO Antonio;  
B = DE SIO Michele.

---

A (...) molto disponibile con me, molto, molto disponibile. Mica hai  
una liquirizia?  
B No, purtroppo.  
A Dove dobbiamo andare? Non ho capito.

*Il Giudice per le Indagini Preliminari*  
*dr.ssa Gerardinà Romaniello*

902

- B Dobbiamo andare da CALZA! Perché quello dice che verso le quattro, le cinque, era qua. E vediamo cosa vuole quest'altro, mi ha chiamato (...)
- A E che ti ha detto? Ti ha chiamato?
- B Ma niente, niente, niente (...) (si sovrappongono le voci), no.
- A Quando vieni? Ed io sono andato questa mattina a Napoli, va bene, poi questa mattina sono scappato (...) poi siamo andati a Bari (...) io poi sono a Roma, sono a Claudio, (...) a Claudio. Mo' glielo dobbiamo dire a questo o no?
- B Glielo devi dire, guarda Claudio che se questo viene chiamato ...abbiamo contattato l'impresa del posto, l'abbiamo contattata per vedere se c'erano dei terreni da opzionare per fare quest'accidenti.
- A (incomprensibile)
- B No!
- A Eh, no.
- B Abbiamo detto di no, che non centra niente quello con questo. Dobbiamo scrivere pure qua? Quello non centra niente.
- A È un'altra cosa.
- B Fa ricerche di quello, quello e quest'altro. Noi poi...d'altronde così è. Non è che dobbiamo dire una cosa diversa. Quello ha fatto la ricerca dei "sii" (parola non comprensibile) delle cose e là c'era e tramite coso abbiamo avuto (...) l'imprenditore a cui (...) d'altronde quando tu vai ad una parte che non si conosce, l'impresa si deve associare ad altre imprese, lo ha detto stesso lui che poi BONATTI arriva, no?
- A Sì.
- B Abbiamo trovato a questo. Siccome, poi, i tempi erano rapidissimi eccetera, eccetera, lui ha fatto la domanda e poi ci siamo associati successivamente. Qual è il problema? Mo' anche le condizioni di salute non proprio ottime (...)
- A Se quello chiede conosce l'avvocato LUONGO, cosa deve dire?
- B No.
- A Sì!
- B No.
- A Sì (si sovrappongono le voci) (...) perché quello là è un mio consulente che serviva per fare queste pratiche, queste cose, dai. Stai zitto.
- B Allora falla tu la strategia, papà.
- A Lo conosceva. Ma quelli se domandano a LUONGO conosci NOVIELLO, quello dice di sì.
- B Va bene.
- A E noi gli diciamo di no.
- B No, perché non c'è uno, un avvocato che dove uno che deve andare, va là e gli dice io che cosa devo dire?

- A E diglielo tu.  
B No io, no io. L'avvocato.  
A L'avvocato. Ho capito, ho capito, ho capito. Ma perciò dobbiamo parlare con l'avvocato in modo che (incomprensibile) dobbiamo raccogliere tutti gli elementi. Poi lui scende giù, parla con quello e gli dice tu devi fare così, così e così. Io per avvalorare ancora di più la tesi che gli ho dato 140 milioni a questo, per che cazzo glieli ho dati. Che ha fatto? Un cazzo!  
Cade la linea.

**TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA CONVERSAZIONE  
AMBIENTALE NR. 1609 DELLE ORE 16.49 DEL 23.1.2001,  
REGISTRATA ALL'INTERNO DELL'ABITACOLO  
DELL'AUTOVETTURA BMW 530d TARGATA BT 195 AD IN USO A  
DE SIO MICHELE.**

**CONVERSAZIONE TRA DE SIO ANTONIO E DE SIO MICHELE.**

DURATA 2'04"

---

A = DE SIO Antonio;  
B = DE SIO Michele.

---

- B (...) da Claudio CALZA, che va apposta?  
A Va bene, va bene, va bene, è giusto quello che dici tu.  
B Allora (ride)...il film diventa proprio che non si finisce più.  
A Andiamo, andiamo....

Gli occupanti prendono i bagagli dall'auto e si allontanano.

Anche le ultime conversazioni riportate sono emblematiche del fatto che gli indagati menzionati si contattino sistematicamente tra loro e contattino le persone convocate dall'A.G., concertando con le stesse la versione da rendere.

Per ciò che riguarda, in particolare, **CALZA Claudio e SANZA Angelo**, vale la pena aggiungere che le esigenze cautelari assumono connotazioni particolarmente complesse, poiché - come si è già detto nella prima parte della presente ordinanza - risultano tuttora in corso i delicati accertamenti

Il Giudice per le Indagini Preliminari  
dr.ssa Gerardinà Romaniello

904

(solo in minima parte espletati) riguardanti sia i rapporti e i collegamenti societari esistenti tra il CALZA (e società nelle quali lo stesso risulta avere interessi), taluni membri della famiglia dell'On. Angelo SANZA e talune società con sede anche all'estero, sia (riguardanti) i rapporti e i collegamenti esistenti tra il predetto banchiere e la famiglia DE SIO, diretti, altresì, alla individuazione di eventuali conti esteri utilizzati proprio per soddisfare le esigenze di cui si è a lungo parlato.

Sempre a tal proposito, ancor più delicati e complessi si profilano le indagini e gli accertamenti riguardanti, in modo specifico, il SANZA e la sua famiglia e ciò - come si è visto - sia per i rapporti sussistenti e per il coinvolgimento di società con sede in *paradisi fiscali*, accertamenti che con molta probabilità imporranno il ricorso all'istituto della rogatoria internazionale, sia, anche, per la necessità di sentire persone informate e di svolgere accertamenti su soggetti che sarebbero inevitabilmente compromessi se nei confronti del menzionato SANZA non fosse adottata la misura cautelare personale degli arresti domiciliari richiesta.

**TRASCRIZIONE DELLA CONVERSAZIONE AVVENUTA IN DATA  
26.11.2001 PRESSO L'UFFICIO DI DE SIO ANTONIO SITO IN  
ROMA (progr. 13921)**

***Nell'ambiente sono presenti Antonio De Sio, Lucio De Sio,  
Emidio Luciani ed Enrico Fede***

***Progr. n. 13921, ore 16.31.40***

**OMISSIS**

**Antonio** - Allora, voglio dire questo. Non lo so se c'è ancora in piedi un'ipotesi di poter accreditare su una banca (parole incomprensibili) qualche cosa o su un libretto al portatore...

**Emidio** -A chi?

**Antonio** -Al portatore! A un portatore.

**Emidio** -Ma non lo vogliono questi!

**Antonio** -Ma che cazzo c'entra quello! Tu... lui, sto parlando.

**Emidio** -No, va bene, ma...

**Antonio** -**Dico... se potessimo noi fare una cosa di questo genere, che l'altra volta... ma ogni volta che io ho detto o Montecarlo o... oohhh... bom boom... perché**

**per un certo periodo c'era anche la possibilità di farlo (parole incomprensibili), non con soldi nostri, ma tramite questi amici qua che teniamo qua<sup>95</sup>! Ora, se noi possiamo integrare, perché noi abbiamo... dobbiamo muovere... insomma noi non ci possiamo muovere!**

**Emidio** -(parole incomprensibili). Se... se... se io (parole incomprensibili) da qua, **lo porti all'estero, mi va bene.** A me non me ne frega niente, capito? Se c'è un conto all'estero di questa persona va (parole incomprensibili). Lui (parole incomprensibili).

*OMISSIS*

Ancora, sempre con riferimento a **CALZA Claudio** e al **Gen S. ORLANDO**, appare opportuno richiamare, oltre alle conversazioni riportate parlando delle ipotesi di reato di cui ai capi F) e G), le conversazioni n. 204 e n. 1898, intercettate sulla medesima utenza (anch'esse peraltro già prese in esame).

L'anno 2001, addì 13 del mese di dicembre, in Potenza, nella sala C.I.T. della Procura della Repubblica presso il Tribunale, alle ore 17,00, il sottoscritto Ufficiale di Polizia Giudiziaria Maresciallo IANNACCONE Fausto, in servizio provvisorio alla citata Sezione, da atto di redigere il presente verbale relativo alle operazioni di seguito specificate e disposte con decreto n. **2353/01** R.G.N.R. emesso in data **11 dicembre 2001** dal Dott. Henry John WOODCOCK, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il citato Tribunale, la cui annotazione è riportata al nr.42/01 del R.I.T. Si è quindi proceduto alla trascrizione integrale della conversazione telefonica, individuabile al progressivo **204**, avvenuta alle ore **22,01**, del **12 dicembre 2001**, sull'utenza mobile nr. **335/5378916**, in uso a **CALZA Claudio**. -----

Trascrizione in forma integrale della conversazione telefonica tra Claudio CALZA, chiamante, ed un uomo (da identificare)

U: ... Scusami un attimo! ... Aspetta un attimo, scusa! ... Sì, pronto?

<sup>95</sup> E' evidente il riferimento a **Claudio CALZA**, vicino di stanza, il quale proprio a Montecarlo, come risulta da numerose conversazioni intercettate sulla sua utenza, ha sicuramente molti interessi.

I : Clà sei impegnato?  
U : Dimmi, dimmi!  
I : Senti m'ha chiamato Biagio, non m'ha voluto dire come mai eh eh, ... ha detto che secondo lui, fonte certa, dovremmo bonificare i telefoni in ufficio ...  
U : Ah! ...  
I : Uhm ... per quella persona che, il nostro coinquilino dice ...  
U : ... (incompreso) ... (si accavallano le voci)  
I : ... è fonte certissima, ha detto! ...  
U : Va bene!  
I : Cià ... cià!  
Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

L'anno 2002, addì 16 del mese di gennaio, in Potenza, nella sala C.I.T. della Procura della Repubblica presso il Tribunale, alle ore 18,05, i sottoscritti Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria Maresciallo Capo CRISTIANO Antonio ed Appuntato FINAMORE Alberto, in servizio alla citata Sezione, danno atto di redigere il presente verbale relativo alle operazioni di seguito specificate e disposte con decreto n.**2353/01** R.G.N.R. emesso in data **11 dicembre 2001** dal Dott. Henry John WOODCOCK, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il citato Tribunale, la cui annotazione è riportata al nr.42/01 del R.I.T. Si è quindi proceduto alla trascrizione integrale della conversazione telefonica, individuabile al progressivo **1898**, avvenuta alle ore **15,55**, del **16 gennaio 2002**, sull'utenza mobile nr. **335/5378916**, in uso a **CALZA Claudio**. -----

Gianluca chiama e parla con Claudio CALZA.

Claudio: pronto  
Gianluca: dottore, chiedo scusa, sempre Gianluca il "presidente" voleva sapere il nome di, di quel Magistrato  
Claudio: eh, dopo la richiamo io  
Gianluca: ah, o.k., perfetto a dopo.  
Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

Sussiste, inoltre, una situazione di concreto ed attuale pericolo in relazione a tutti quegli accertamenti necessari per approfondire ulteriormente i rapporti esistenti tra il gruppo societario **DE SIO** e i due politici locali, l'Ass. **Vito DE FILIPPO** e l'On. **Antonio LUONGO**, dei quali pure a lungo si è parlato, per i quali, dunque, le esigenze cautelari probatorie assumono una particolare connotazione anche in

considerazione della funzione dagli stessi svolti, che, senza dubbio, accentua i rischi legati a un'attività di inquinamento probatorio. Proprio a tal proposito risulta particolarmente significativa una conversazione (anch'essa già riportata) avvenuta all'interno dell'ufficio di Roma di Via Spontini tra **Antonio DE SIO** e tale **LA SERRA**, tramite il quale **Antonio DE SIO** manda ai due politici sopra menzionati un vero e proprio messaggio trasversale, mandandogli a dire, appunto, di avere delle cose importanti da dirgli, sicuramente *interessanti anche per loro*.

**TRASCRIZIONE DELLA CONVERSAZIONE AVVENUTA IN DATA  
30.11.2001 PRESSO L'UFFICIO DI DE SIO ANTONIO SITO IN  
ROMA (progr. n. 16211, 16212)**

*Nell'ambiente sono presenti Antonio De Sio e La Serra.*

**OMISSIS**

**Antonio** -"Frustati, eccetera, invidiosi, eccetera eccetera e (parole incomprensibili) un certo vice procuratore della Repubblica, un Pubblico Ministero, chi cazzo è lui, e sta vedendo... - dici - Però da come si sono iniziate le cose, sono tutte un po' vaghe, eccetera eccetera. Allora mi viene utile potervi incontrare per ragguagliarvi su questa... che in qualche modo, così, molto lampatamente, ma molto lampatamente vi potrebbe interessare". Insomma, niente di... Ma no, nemmeno **"vi potrebbe interessare. Gli farebbe pia... gli farebbe piacere farvi sapere le cose che..."**.

**La Serra** -Come stanno.

**Antonio** -"**...come stanno e di che cosa si sta discutendo. Lui ritiene che potrebbe essere interessante anche per voi saperle, queste cose**". Punto e... E questa è una frase che puoi dire: "Lui ritiene che voi...". Perché lui ha parlato. Ma i rapporti con DE FILIPPO quali sono? Lo hanno detto bello chiaro chiaro, tanto per dirti. Ora, ahì voglia a dire (parole incomprensibili), però quando si (parole incomprensibili) che quello si è ritirato a marcia indietro, già. E quindi io ritengo che sia utile che...

**La Serra** -Quello che ti volevo dire era questo.

**Antonio** -Anzi, questo ora dove, come e quando...

**La Serra** -E va bene, me la vedo io.

**Antonio** -(parole incomprensibili).

*Tratto incomprensibile per sovrapposizione di voci.*

**Antonio** -Che cosa, non ho capito?